



UNIVERSITÀ DI PARMA

COMITATO SCIENTIFICO AREA 13

**Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche
dei membri del Comitato 13 ai fini dell'attribuzione dei fondi
FIL per i prodotti della ricerca del triennio 2023 – 2025**

Il Comitato di Area 13 ha una composizione di ricercatori eterogenea, in esso infatti troviamo docenti appartenenti a Settori Scientifici Disciplinari (SSD) con specificità diverse e con prassi differenti nelle valutazioni. Tali settori scientifici possono essere ricondotti alle due seguenti sottoaree dell'Area 13: 1) economico-quantitativa, 2) aziendale e storica.

Area economico-quantitativa:

- ECON-01/A | Economia politica
- ECON-02/A | Politica economica
- ECON-03/A | Scienza delle finanze
- ECON-05/A | Econometria
- ECON-04/A | Economia applicata
- STAT-01/A | Statistica
- STAT-01/B | Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
- STAT-02/A | Statistica economica
- STAT-03/A | Demografia
- STAT-03/B | Statistica sociale
- STAT-04/A | Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
- AGRI-01/A | Economia agraria, alimentare ed estimo rurale

Area aziendale e storica:

- ECON-06/A | Economia aziendale
- ECON-07/A | Economia e gestione delle imprese
- ECON-09/A | Finanza aziendale
- ECON-08/A | Organizzazione aziendale
- ECON-09/B | Economia degli intermediari finanziari
- ECON-10/A | Scienze merceologiche
- STEC-01/B | Storia economica

La presenza di diverse sottoaree rende inopportuno pervenire a criteri valutativi uniformi delle pubblicazioni scientifiche di tutti gli afferenti al Comitato 13. Verranno pertanto applicati criteri parzialmente differenziati per le due sottoaree. Si sottolinea che tale differenziazione, che riguarda sia i punteggi attribuiti ai singoli prodotti che il numero di pubblicazioni da valutare, rende impossibile qualunque raffronto diretto fra i punteggi complessivi ottenuti da soggetti afferenti a sottoaree diverse. È, invece, corretto il confronto fra i soggetti afferenti alla stessa sottoarea.

Di seguito vengono riportati i diversi punti in cui si articola la procedura di valutazione della ricerca di ciascun componente del Comitato 13.

1) INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI MERITO

Si sono scelti i seguenti quattro livelli di rating (I, II, III e IV). Il rating IV corrisponde alla produttività più alta.

- Fascia IV (rating 4): 25%
- Fascia III (rating 3): 25%
- Fascia II (rating 2): 25%

- Fascia I (rating 1): 25%

La media dei rating risulta 2.5. Nell'attribuzione dei fondi si utilizzano i pesi 4, 3, 2 e 1 rispettivamente per le fasce IV, III, II e I. Prendendo atto delle diversità fra le sottoaree del Comitato e della conseguente impossibilità di determinare un unico criterio per la valutazione, si individuano ranking specifici per le due sottoaree, adottando per ciascuna di esse i criteri più appropriati. L'applicazione della proposta è la seguente. Si identificano i due gruppi di docenti afferenti rispettivamente:

1. all'area economico-quantitativa;
2. all'area aziendale e storica.

Ciascuna sottoarea, sulla base dei criteri specifici coerenti con le peculiarità disciplinari, classifica i docenti in quattro classi che rispettino la suddivisione nelle quattro fasce di merito (25%, 25%, 25% e 25%) degli afferenti alla sottoarea. Ciò implica una diversa numerosità di ciascuna classe per aree diverse, ma una medesima dimensione relativa sul totale degli afferenti alla sottoarea.

Le quattro classi per l'intero Comitato 13 saranno ottenute dall'unione delle classi relative alle diverse sottoaree. La prima classe del Comitato conterrà così, ad esempio, il 25% dei docenti con punteggio più alto della sottoarea economico-quantitativa e il 25% dei docenti con punteggio più alto della sottoarea aziendale e storica. Allo stesso modo si procederà per la determinazione delle altre tre classi.

2) PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE

Il periodo di riferimento della valutazione delle pubblicazioni è il triennio 2023 – 2025.

3) NUMERO COMPLESSIVO DI PUBBLICAZIONI DA UTILIZZARE PER LA VALUTAZIONE

Il numero massimo di pubblicazioni è pari a 7 nel triennio considerato. Per la data di pubblicazione, coerentemente con quanto stabilito per la VQR 2020-2024, si fa riferimento all'eventuale pre-pubblicazione on line del lavoro, purché accertata.

4) ELEMENTI QUALITATIVO-DOCUMENTALI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di recepire le indicazioni di Ateneo relative all'integrazione di criteri qualitativi nella valutazione della produzione scientifica, il presente Regolamento esplicita gli elementi qualitativo-documentali incorporati nei criteri adottati dal Comitato.

Tali elementi sono individuati in coerenza con le specificità disciplinari delle sottoaree del Comitato 13 e con le prassi di valutazione riconosciute dalle rispettive comunità scientifiche di riferimento.

Gli elementi qualitativo-documentali riguardano la natura scientifica della tipologia di prodotto, il riconoscimento della sede di pubblicazione da parte della comunità scientifica di riferimento, la presenza del prodotto in liste, ranking o classificazioni richiamate dal presente Regolamento, nonché il riferimento a editori, collane, convegni o serie di proceedings scientificamente riconosciuti.

Gli elementi qualitativo-documentali operano ai fini della corretta applicazione dei punteggi previsti dal presente Regolamento e della verifica dei requisiti documentali di valutabilità dei prodotti.

In particolare, costituiscono elementi qualitativo-documentali:

- a) per gli articoli su rivista, l'utilizzo di liste, ranking e classificazioni riconosciute dalle comunità scientifiche di riferimento o dai GEV richiamati dal presente Regolamento;

- b) per monografie, contributi in volume, curatele e prodotti assimilati, il riferimento a editori e collane individuati nel presente Regolamento, nonché a collane referate o accreditate da società scientifiche, accademie o istituzioni scientifiche riconosciute;
- c) per proceedings e atti di convegno, il riconoscimento scientifico del convegno, della serie o della sede editoriale da parte della comunità scientifica di riferimento;
- d) per recensioni, prefazioni, introduzioni e prodotti assimilati, la qualificabilità del prodotto come contributo scientifico e non meramente divulgativo, celebrativo, descrittivo o redazionale;
- e) per brevetti e altri prodotti non standard, ove valutabili secondo il presente Regolamento, l'identificabilità, l'attribuibilità, la datazione e la documentabilità del prodotto.

L'applicazione di tali elementi avviene sulla base delle informazioni presenti nel catalogo IRIS, nelle banche dati di riferimento, nelle liste richiamate dal presente Regolamento, negli elenchi di editori e collane approvati dal Comitato o in altra documentazione verificabile.

5) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI PRODOTTI DELLA RICERCA

In linea con VQR il punteggio per ciascuna pubblicazione è all'interno dell'intervallo fra 0 e 1. Sono valutati esclusivamente prodotti dotati di ISSN o ISBN e comunque identificabili in modo certo all'interno del catalogo IRIS.

Date queste premesse comuni viene accertata l'impossibilità di utilizzare criteri comuni fra le due sottoaree, per cui per ciascuna di esse vengono attribuiti diversi punteggi a ciascuna tipologia di pubblicazione.

5.1) Area economico-quantitativa

- Per le pubblicazioni su rivista, utilizzo dell'indicatore SJR (Scimago Journal Rank) più recente per cui è disponibile on line il percentile nella banca dati Scopus. Il punteggio viene definito sulla base della suddivisione delle riviste in quattro classi A, B, C, D corrispondenti ai quartili [75,100] [50,75] [25, 50] [0,25) relativi al suddetto indicatore. In presenza di più rank corrispondenti a varie categorie disciplinari, si considera la classifica mediana. I punteggi sono definiti come segue: 1 per fascia A; 0,8 per fascia B; 0,5 per fascia C; 0,2 per fascia D. Per le pubblicazioni su riviste non presenti nella banca dati Scopus, punteggio 0.
- Per le monografie, i contributi in volume, le curatele, il Comitato tiene conto, quale criterio qualitativo-documentale, del riconoscimento scientifico della sede editoriale e/o della collana di pubblicazione. A tal fine sono valorizzati gli editori e le collane già individuati nel presente regolamento, in quanto selezionati sulla base delle prassi e del riconoscimento delle comunità scientifiche di riferimento. Per i contributi in volume, il Comitato verifica la natura scientifica del contributo, la pertinenza del volume rispetto al settore dell'autore e il riconoscimento scientifico della sede editoriale o della collana. I punteggi sono attribuiti come segue:
 - monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,5.
 - capitoli in monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,25.
 - monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,2
 - capitoli in monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,1.
 - curatele, punteggio 0,1.
- Per gli atti di convegno nazionali e internazionali è necessario che il prodotto sia pubblicato in volume, rivista o serie dotati di ISBN. Sono valutabili esclusivamente i proceedings e gli atti di convegno

riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento e pertinenti rispetto al Settore Scientifico-Disciplinare dell'autore e alla sottoarea di appartenenza. La riconoscibilità scientifica è verificata sulla base di elementi documentali quali: presenza di un comitato scientifico, procedura di selezione dei contributi, call for papers, afferenza a società scientifiche o network accademici riconosciuti, pubblicazione in collane o serie editoriali scientifiche, indicizzazione della serie o del volume in banche dati riconosciute, continuità e reputazione scientifica del convegno. Il punteggio attribuito ai contributi in atti di convegno valutabili è pari a 0,1. Non sono valutabili meri abstract, poster, materiali divulgativi, atti privi di identificativi editoriali o contributi pubblicati in sedi non riconducibili a comunità scientifiche riconosciute.

- Per recensioni, prefazioni e introduzioni di volumi, con riferimento agli editori e/o collane indicati nell'elenco relativo all'area economico-quantitativa, il punteggio è pari a 0,1.
Tali prodotti sono valutabili esclusivamente quando presentino contenuto scientifico originale e non meramente descrittivo, divulgativo, celebrativo o redazionale.

Le pubblicazioni che non ricadono nelle tipologie indicate nel presente elenco ottengono un punteggio 0.

Elenco delle case editrici area economico quantitativa

Editori internazionali

Academic Press, Blackwell, Ashgate, Cambridge University Press, Chapman and Hall/CRC Press, Elsevier, Emerald, Edward Elgar, Harvard University Press, McGraw Hill, McMillan, MIT Press, Oxford University Press, Palgrave, Pearson, Princeton University Press, Routledge, Sage, Springer, Taylor and Francis, University of Chicago Press, Wiley, World Scientific, Gabler-Verlag, Wageningen Academic Publishers, CAB International, Nova Science, Woodhead Publishing, CAMBRIDGE SCHOLARS PUBLISHING, Pubblicazioni delle agenzie UN (es. FAO, IOM), Publications Office of the European Union, Open Book Publishers.

Editori nazionali

Apogeo-Maggioli, Carocci Editore, Donzelli, EGEA, Franco Angeli, Giappichelli, Giuffré editore, Il Mulino, Laterza, McGraw Hill Italia, Rosenberg & Sellier, Springer Italia, Inea, collana studi e ricerche, Inea, collana Analisi e studi di Politica Agraria, Editoriale Scientifica.

5.2)Area aziendale e storica

Articoli su rivista dell'ambito aziendale

- Per le pubblicazioni su rivista riconducibili ai settori ECON-06/A, ECON-07/A, ECON-09/A, ECON-08/A, ECON-09/B, ECON-10/A si utilizza la lista del GEV13b/AIDEA delle riviste, per la VQR 2020-2024 articolata per SSD/GSD e per anno di pubblicazione. La lista GEV13b/AIDEA è utilizzata in quanto lista di riferimento riconosciuta dalla comunità scientifica dell'area economico-aziendale. Il punteggio è attribuito secondo la classificazione della rivista nella lista applicabile per l'anno di pubblicazione (1 per il quartile 1; 0,8 per il quartile 2; 0,5 per il quartile 3; 0,2 per il quartile 4). Si applica la versione della lista GEV13b/AIDEA vigente e pubblicamente disponibile alla data fissata dall'Ateneo per la fotografia dei prodotti IRIS.
- Per le riviste non presenti in classificazione VQR 2020-2024, ma presenti nella lista ASN AREA 13 –RIVISTE SCIENTIFICHE di fascia A (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/10/Elenco-riviste-classeA_Area13_Vquad_101022-1.pdf), attribuzione alla relativa classe in tale classificazione sulla base dello SCImago Journal Ranking (Scopus <https://www.scopus.com/sources.uri?zone=TopNavBar&origin=>) guardando il percentile dell'anno della

pubblicazione. Per le riviste presenti nella lista GEV13b/AIDEA ma non classificabili né mediante ranking GEV13b/AIDEA né mediante Scopus/SJR, il punteggio è pari a 0.

Articoli su rivista dell'ambito storico

- Per le pubblicazioni su rivista riconducibili all'ambito storico-economico, e in particolare al STEC-01/B, il Comitato utilizza la lista GEV13b/STEC-01B quale riferimento di pertinenza scientifica della sede di pubblicazione. Poiché la lista GEV13b/STEC-01B non attribuisce fasce, quartili o classi, il punteggio è attribuito mediante Scopus/SJR). Il punteggio viene definito sulla base della suddivisione delle riviste in quattro classi A, B, C, D corrispondenti ai quartili [75,100] [50,75) [25, 50) [0,25) relativi al suddetto indicatore (1 per la classe A; 0,8 per la classe B; 0,5 per la classe C; 0,2 per la classe D). Per le riviste presenti nella lista GEV13b/STEC-01B ma non classificabili mediante Scopus/SJR, il punteggio è pari a 0,2. Per le riviste non presenti nella lista GEV13b/STEC-01B, il punteggio è 0. La presenza nella lista GEV13b/STEC-01B costituisce elemento qualitativo-documentale di pertinenza scientifica della sede, utile ai fini della corretta qualificazione del prodotto.

Altri prodotti scientifici dell'area aziendale e storica

- Per le monografie, i contributi in volume, le recensioni, prefazioni e introduzioni di volumi, il Comitato tiene conto, quale criterio qualitativo-documentale, del riconoscimento scientifico della sede editoriale e/o della collana di pubblicazione. A tal fine sono valorizzati gli editori e le collane già individuati nel presente regolamento, in quanto selezionati sulla base delle prassi e del riconoscimento delle comunità scientifiche di riferimento. Per i contributi in volume, il Comitato verifica la natura scientifica del contributo, la pertinenza del volume rispetto al settore dell'autore e il riconoscimento scientifico della sede editoriale o della collana. I punteggi sono attribuiti come segue:
 - monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito): editore di fascia A= punteggio 0,8; di fascia B= 0,5; non classificato= 0.
 - monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito): editore di fascia A= punteggio 0,5; di fascia B= 0,3; non classificato= 0. Se la monografia fa parte di una collana referata e accreditata da accademie scientifiche =+0.1
 - capitoli in monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito): editore di fascia A= punteggio 0,5; di fascia B= 0,3; non classificato= 0.
 - capitoli in monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito): editore di fascia A= punteggio 0,3; di fascia B= 0,2; non classificato= 0.
 - recensioni, prefazioni e introduzioni di volumi (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,1.

Il totale del punteggio ottenuto dai capitoli di libro pubblicati in una stessa monografia/curatela non può eccedere il punteggio attribuito alla monografia di pari classe.

- Per i contributi in atti di convegno è necessario che il prodotto sia pubblicato in volume, rivista o serie dotati di ISBN. Sono valutabili esclusivamente i proceedings e gli atti di convegno riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento e pertinenti rispetto al Settore Scientifico-Disciplinare dell'autore e alla sottoarea di appartenenza. La riconoscibilità scientifica è verificata sulla base di elementi documentali quali: presenza di un comitato scientifico, procedura di selezione dei contributi, call for papers, afferenza a società scientifiche o network accademici riconosciuti, pubblicazione in collane o serie editoriali scientifiche, indicizzazione della serie o del volume in banche dati riconosciute, continuità e reputazione scientifica del convegno. Per i contributi in atti di convegno valutabili, nazionale o internazionale, il punteggio è pari a 0,1.

Non sono valutabili meri abstract, poster, materiali divulgativi, atti privi di identificativi editoriali o contributi pubblicati in sedi non riconducibili a comunità scientifiche riconosciute.

- Per recensioni, prefazioni e introduzioni di volumi, con riferimento agli editori e/o collane indicati nel presente regolamento, il punteggio è pari a 0,1. Tali prodotti sono valutabili esclusivamente quando presentino contenuto scientifico originale e non meramente descrittivo, divulgativo, celebrativo o redazionale. Le recensioni sono valutabili solo se di taglio critico-interpretativo e dotate di autonomo contributo scientifico. Sono escluse le recensioni meramente informative o descrittive.

Le pubblicazioni che non ricadono nelle tipologie indicate nel presente elenco ottengono un punteggio 0.

Case editrici fascia A

STRANIERE

Springer, Wiley Periodical Inc. Editor, Pearson, Routledge, McGraw Hill (international), INTECH, Palgrave-McMillan, Emerald, Ashgate, Presses universitaires de France, Armand Colin, Berg, Brépols, Cambridge University Press, L'Harmattan, Oxford University Press, Peter Lang, Presses de Rennes, Presses Universitaires François Rabelais (PUR-PUFR), University of California Press, University of Chicago Press, Princeton University Press, Brill, Harvard University Press, Bloomsbury, Rowman & Littlefield, Palgrave, Manchester University Press, Edinburgh University Press, Amsterdam University Press.

ITALIANE

UTET, EGEA, McGraw Hill Italia, Hoepli, Apogeo-Maggioli, Bancaria Editrice - Edibank, Giuffrè, Giappichelli, Franco Angeli, Il Mulino, E.I.F. Book, Cedom, Editrice Il Sole 24 Ore, RIREA – Opera prima, Carocci, Donzelli/Meridiana Libri, Laterza, Bollati Boringhieri, Bruno Mondadori, Editori Riuniti, Edizioni di Comunità, Einaudi, Feltrinelli, Leo Oschki, Marsilio, Rosenberg & Sellier, Rubettino, Viella, Mimesis.

Case editrici fascia B STRANIERE

Universität Bonn-ILB, Editions Quae, Presses Universitaires de France (PUF), OECD publishing, IGI GLOBAL, Ecole Française de Rome

ITALIANE

Laterza, Etas Libri, Aracne, Mup, Cacucci, CLUEB-Bologna, Guerini e Associati, IPSOA, Lint-Trieste, Sperling e Kupfer-Frassinelli, Vita e Pensiero, EURAC Book, MIPAF, Pearson Italia, Bocconi University Press, Bulzoni, Guida, Edizioni Scientifiche Italiane, Kriss editore, Firenze University Press, EGEA, Marietti, Giuntina, Loescher, Edizioni Nuova Cultura, DOM Publishers, Giuffré, Palombi Editore, Forum Editrice Universitaria Udinese, Istituto della Enciclopedia Italiana, Istituto Internazionale di Storia Economica Datini, CLEUP, Pensa Multimedia.

6) GRADO DI PROPRIETÀ' DEL PRODOTTO

Si conferma l'introduzione di una correzione che tenga conto del numero di autori del prodotto sottoposto a valutazione e del grado di proprietà del prodotto da parte dell'autore valutato. Ai fini del presente Regolamento, la distinzione tra coautori interni ed esterni è riferita all'Università di Parma.

Il numero di coautori interno viene indicato con NI ed il numero di coautori esterni viene indicato con NE, dove vale $N = NI + NE + 1$ (il +1 identifica l'autore sottoposto a valutazione).

Se $N = 1$ oppure $N = 2$ (indipendentemente dall'affiliazione interna o esterna del coautore) il peso del prodotto è pari a 1.

Se $N > 2$, si introduce un fattore di penalità lineare per ogni coautore aggiuntivo (quindi dal 3° autore in poi) pari a 0,2. Si introduce, altresì, un fattore di premialità per la quota di autori esterni all'Ateneo, fino ad un massimo di 0,1. La quota di esterni è calcolata sugli $N-1$ (per definizione l'autore sottoposto a valutazione è interno).

La formula utilizzata è la seguente: $PESO = 1 - \{0,2 * (N-2)\} + \{0,1 * [NE / (N-1)]\}$

Come esempio si riportano 2 casistiche che illustrano il metodo.

$N = 3, NI = 1, NE = 1$. Ponderazione data da $= 1 - \{0,2 * (3-2)\} + \{0,1 * [1 / (3-1)]\} = 0,85$

$N = 5, NI = 2, NE = 2$. Ponderazione data da $= 1 - \{0,2 * (5-2)\} + \{0,1 * [2 / (5-1)]\} = 0,45$

Nel caso in cui $N \geq 7$ il peso del prodotto è pari a 0,25, che rappresenta il valore minimo possibile di ponderazione.

Si ritiene coautore interno qualunque figura affiliata all'Ateneo di Parma a cui appartiene l'autore sottoposto a valutazione, indipendentemente dal ruolo in essere. Sono, pertanto, assimilati ai Professori e Ricercatori a tempo indeterminato, tutti i coautori a tempo determinato, siano essi Ricercatori, Assegnisti o Dottorandi (o altre figure analoghe o assimilabili).

Sono coautori esterni tutti coloro che non sono coautori interni.

L'identificazione del coautore interno o esterno avviene alla data della valutazione del prodotto. Per facilitare l'identificazione dell'affiliazione dei coautori ci si avvarrà anche del sito web del MUR.

Verranno richiesti elenchi aggiornati di altri collaboratori interni, tra cui anche dottorandi, alle UO preposte dell'Ateneo.

7) PUNTEGGIO PER BREVETTI

- Brevetto internazionale: 0,5
- Brevetto nazionale: 0,25

Vengono considerati solo i brevetti concessi e non in corso di valutazione di cui professore/ricercatore sia titolare.

8) DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO PER CIASCUN PROFESSORE/RICERCATORE

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun professore/ricercatore è il risultato della sommatoria dei punteggi di ciascun prodotto corretto per il numero di autori e dei punteggi per i brevetti.

9) ALLONTANAMENTO NON VOLONTARIO DALL'ATTIVITA' DI RICERCA

In attuazione delle direttive del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Parma, si terrà conto dei periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca (dovuti, a titolo esemplificativo, per: maternità, congedi parentali, malattia, infortunio sul lavoro, assistenza di familiari disabili ai sensi della legge n. 104/1992).

Per i docenti che abbiano usufruito di periodi di congedo non volontario, il punteggio totale, derivante dai prodotti della ricerca, verrà pertanto normalizzato al triennio secondo la formula:

- Punteggio Norm. = Punteggio prodotti x 36 / (Mesi lavorati nel triennio oggetto di valutazione).

Il Punteggio normalizzato vale ai fini dell'inserimento nella classe di merito spettante ai sensi del regolamento FIL d'Area.